

IL DIBATTITO

Accettare la sfida globale con innovazione e risorse

Quattro capitani d'industria indicano le strade per restare competitivi
 Rossetto: «Decisive le sinergie con altre realtà per governare i mercati»

Del Sole: «In un quadro così incerto servono aggregazioni o accesso ai capitali»

PADOVA. Riorganizzazione di processo, innovazione di prodotto, passaggi generazionali importanti, ma pure la capacità di guardare al futuro sfidando le difficoltà contingenti. Sono queste le parole d'ordine di Chiara Rossetto, ad di Molino Rossetto, Mirco Maschio, presidente di Maschio Gaspardo, Marcello Carraro, ad di Antonio Carraro e **Enrico del Sole** ad di **Corvallis** Holding, i quattro capitani d'industria ospiti del dibattito centrale dell'evento Top 500 Padova 2019.

MARCELLO CARRARO

«I fattori critici non rappresentano di per sé un elemento negativo», ha detto Marcello Carraro Ad di Antonio Carraro SpA. «Lo dico partendo dalla nostra storia. Abbiamo incominciato lavorando sulla *lean production* per rivoluzionare l'approccio alla produzione, affrontato il tema della stabilità finanziaria, investito in innovazione ascoltando i nostri

clienti globali e offrendo loro soluzioni sartoriali che ci hanno aperto nicchie di mercato importanti. Abbiamo puntato alla differenziazione sui mercati globali e ora possiamo guardare al futuro con serena fiducia forti di un piano industriale di crescita per lo meno fino al 2021».

MIRCOMASCHIO

Diversa nei tratti ma simile in alcuni contenuti strutturali la storia del presidente di Maschio Gaspardo. «Dopo la scomparsa di mio padre abbiamo iniziato a ripensare all'organizzazione aziendale: eravamo un'azienda familiare, ora siamo una struttura moderna, dove manager esperti guidano divisioni strategiche per lo sviluppo. Abbiamo lavorato al riequilibrio della nostra posizione finanziaria, riducendo velocemente la nostra esposizione ma pure accogliendo partner importanti come Veneto Sviluppo e Friulia. Con la collaborazione del territorio abbiamo attivato processi di innovazione che ci permettono di contare su un portafoglio di prodotti altamente innovativi».

CHIARA ROSSETTO

Di collaborazione, non solo

tra pubblico e privato, tra imprenditori e management ha parlato Chiara Rossetto. «Una realtà del food come la nostra che compete ogni giorno sugli scaffali della Gdo di tutto il Paese richiede innovazione continua. Da pochissimo abbiamo presentato un nuovo packaging più pratico e sui cui abbiamo puntato molto. Una sfida complessa per una realtà come la nostra: l'abbiamo vinta grazie a sinergie nuove con altre aziende del territorio e non solo. Un modello che noi veneti sfruttiamo poco ma che è strategico per affrontare mercati vasti o progetti altrimenti difficili da sviluppare».

ENRICO DEL SOLE

Il nodo delle risorse finanziarie è stato affrontato da **Enrico Del Sole**: «La nostra è un'azienda forte capace di grande innovazione che necessita di crescere. Per farlo le strade sono due: accesso al mercato dei capitali tramite, ad esempio, un percorso di quotazione, oppure processo di aggregazione che sembra più consono ad una situazione incerta come quella che ci apprestiamo ancora una volta ad affrontare a livello globale». —

Riccardo Sandre





Dall'alto, in senso orario, Mirco Maschio (presidente di Maschio Gaspardo), Chiara Rossetto (ad di Molino Rossetto), Marcello Carraro (ad di Antonio Carraro SpA) e [Enrico Del Sole](#) (ad di [Corvallis](#))